

* * * * *

COMUNE DI POMARETTO

* * * * *

PROVINCIA DI TORINO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE****N. 7**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE
DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI)
ANNO 2015 E RELATIVE SCADENZE**

L'anno duemilaquindici, addì **TRENTUNO** del mese di **MARZO** alle ore **20:33**, nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BREUSA Danilo Stefano	Sì
2. PASTRE Elvio	Sì
3. BOUNOUS Maura Enrica	Sì
4. BREUSA Ivano	Sì
5. RIBET Massimiliano	Sì
6. FAVETTO Andrea	Giust.
7. SCONTUS Annalisa	Sì
8. BREUSA Lorenzina	Sì
9. BERGER Dina	Giust.
10. BOSCO Massimo	Sì
11. MARTIN Luigi	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Assume la presidenza il Sindaco Sig. BREUSA Danilo Stefano.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale FERRARA d.ssa Alessandra.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Sindaco;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015 E RELATIVE SCADENZE ”

VISTI i pareri resi ai sensi dell’art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Il Sindaco introduce brevemente l’argomento, dichiarando che per quest’anno gli importi sono più o meno gli stessi.

Comunica che le scadenze previste per il pagamento sono

**n. 02 rate: 30.09.2015 acconto o unica soluzione
16.12.2015 saldo.**

RITENUTO di dover provvedere in merito;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi da n. 09 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione relativa a “APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015 E RELATIVE SCADENZE ”.

Successivamente, per l’urgenza, con voti unanimi favorevoli **UNANIMI** espressi in forma palese dai consiglieri presenti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile

7cc2015

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:"APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015 E RELATIVE SCADENZE"

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

1) i criteri di determinazione delle tariffe;

2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell'anno 2013 la gestione del servizio di gestione rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta in essere il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 del 15.04.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

CONSIDERATO che nella commisurazione delle tariffe occorre tener conto dei criteri determinati con regolamento di cui al DPR n. 158/99 che prevede come per la TARES:

- la redazione di un Piano Finanziario tenendo conto della copertura integrali dei costi sostenuti dal Comune;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che *Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale termine, per l'anno 2014 è stato stabilito con Decreto del Ministero dell'Interno del 13/2014, al 30/04/2014*

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52,

comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal **Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18.8.2000 n. 267 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati;

Per quanto sopra esposto si propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2015;
- 3) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto;
- 4) di stabilire le scadenze della TARI come segue:
n. 02 rate: 30.09.2015 acconto o unica soluzione
16.12.2015 saldo
- 5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione
- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione i sottoscritti hanno espresso i pareri in ordine rispettivamente alla:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità Tecnico Amministrativa	Favorevole	27/03/2015	F.to:PASERO Laura

Regolarità Contabile	Favorevole	27/03/2015	F.to:PASERO Laura
----------------------	------------	------------	-------------------

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to: BREUSA Danilo Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: FERRARA d.ssa Alessandra

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li 09/04/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: FERRARA d.ssa Alessandra

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il _____ ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
FERRARA d.ssa Alessandra

E' copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 09/04/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
FERRARA d.ssa Alessandra

COMUNE DI POMARETTO

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2015

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= (CG + CC)ⁿ⁻¹ (1+I_pn-X_n)+CK_n

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 351.890,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	740	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	676	91,35	92,00
Numero UtENZE non domestiche	64	8,65	8,00

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	4,20	523,00	2.196,60
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	6,55	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	3,55	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,30	494,00	4.100,20
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	7,49	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,24	6.038,00	43.715,12
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	9,30	48,00	446,40
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,78	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	9,12	245,00	2.234,40
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	12,45	278,00	3.461,10
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	8,50	3.690,00	31.365,00
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	9,48	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	7,50	653,00	4.897,50
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	8,92	380,00	3.389,60
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	16,00	551,00	8.816,00
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	18,50	150,00	2.775,00
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	16,50	470,00	7.755,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	21,41	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	20,50	179,00	3.669,50
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **118.821,42**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

118.821,42 / 351.890,00 * 100 =

% Calcolata

33,77

% Corretta

31,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	351.890,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	118.821,42
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	233.068,58

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	12.000,00
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	800,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	5.233,00
▶ Costi comuni diversi (CCD)	1.335,00
▶ Altri costi (AC)	165,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	0,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	19.533,00
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	436,00
TOTALE COSTI FISSI	19.097,00

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	13.965,00
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	19.175,00
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	54.001,00
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	9.535,00
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	96.676,00
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00
TOTALE COSTI VARIABILI	96.676,00

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

115.773,00

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	19.097,00	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	17.569,24	91,35	92,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	1.527,76	8,65	8,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	96.676,00	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	66.706,44	66,23	69,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	29.969,56	33,77	31,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
COMPOSTAGGIO	10,00	10,00
BORGATE	60,00	60,00
AGRICOLTORI	30,00	30,00
NON PREDISPOSIZIONE USO	100,00	100,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	COMPOSTAGGIO	2.793,00	41
	BORGATE	657,00	13
	NON PREDISPOSIZIONE USO	121,00	3
Utenza domestica (2 componenti)	COMPOSTAGGIO	7.408,00	91
	BORGATE	1.058,00	19
	AGRICOLTORI	240,00	3
	NON PREDISPOSIZIONE USO	220,00	3
Utenza domestica (3 componenti)	COMPOSTAGGIO	4.490,00	48
	BORGATE	3.330,00	61
	NON PREDISPOSIZIONE USO	534,00	8
Utenza domestica (4 componenti)	COMPOSTAGGIO	2.240,00	23
	BORGATE	186,00	2
Utenza domestica (5 componenti)	COMPOSTAGGIO	636,00	7
	BORGATE	49,00	1
	AGRICOLTORI	147,00	1
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	COMPOSTAGGIO	127,00	1
	BORGATE	147,00	1

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	18.436,00	202	17.641,50	187,10
Utenza domestica (2 componenti)	23.755,00	210	22.087,40	185,60
Utenza domestica (3 componenti)	20.359,00	202	17.378,00	152,60
Utenza domestica (4 componenti)	5.359,00	41	5.023,40	37,50
Utenza domestica (5 componenti)	2.497,00	17	2.359,90	15,40
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	568,00	4	467,10	3,30

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	523,00	523,00	523,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	494,00	494,00	494,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	6.038,00	6.038,00	6.038,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	48,00	48,00	48,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	245,00	245,00	245,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	278,00	278,00	278,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	3.690,00	3.690,00	3.690,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	653,00	653,00	653,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	380,00	380,00	380,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	551,00	551,00	551,00
117-Bar, caffè, pasticceria	150,00	150,00	150,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	470,00	470,00	470,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	179,00	179,00	179,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	18.436,00	0,84	0,84	14.818,86	0,22848	4.030,73
Utenza domestica (2 componenti)	23.755,00	0,98	0,98	21.645,65	0,26656	5.887,62
Utenza domestica (3 componenti)	20.359,00	1,08	1,08	18.768,24	0,29376	5.104,96
Utenza domestica (4 componenti)	5.359,00	1,16	1,16	5.827,14	0,31552	1.584,98
Utenza domestica (5 componenti)	2.497,00	1,24	1,24	2.926,28	0,33728	795,95
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	568,00	1,30	1,30	607,23	0,35360	165,17
				64.593,40		17.569,41

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
17.569,24	/	64.593,40	=	0,27200

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Sommatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	187,10	0,60	1,00	1,00	187,10	63,31118	11.845,52
Utenza domestica (2 componenti)	185,60	1,40	1,80	1,80	334,08	113,96012	21.151,00
Utenza domestica (3 componenti)	152,60	1,80	2,30	2,30	350,98	145,61571	22.220,96
Utenza domestica (4 componenti)	37,50	2,20	3,00	3,00	112,50	189,93354	7.122,51
Utenza domestica (5 componenti)	15,40	2,90	3,60	3,60	55,44	227,92025	3.509,97
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	3,30	3,40	4,10	4,10	13,53	259,57584	856,60
					1.053,63		66.706,56

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
233.068,58	/	1.053,63	=	221,20534

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
66.706,44	/	233.068,58	=	0,28621

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatóriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	523,00	167,36	0,03203	16,75
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	0,06707	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,03804	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,03003	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	494,00	528,58	0,10711	52,91
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	0,00	0,00	0,08008	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	6.038,00	5.736,10	0,09510	574,21
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	48,00	48,00	0,10010	4,80
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	0,05506	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	245,00	213,15	0,08709	21,34
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	278,00	297,46	0,10711	29,78
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	3.690,00	2.656,80	0,07207	265,94
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0,00	0,00	0,09209	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	653,00	280,79	0,04304	28,11
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	380,00	209,00	0,05506	20,92
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	551,00	2.666,84	0,48448	266,95
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	150,00	546,00	0,36436	54,65
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	470,00	827,20	0,17618	82,80
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	0,00	0,00	0,15415	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	179,00	1.084,74	0,60661	108,58
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,10410	0,00
					15.262,02		1.527,74

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
1.527,76	/	15.262,02	=	0,10010

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	4,20	523,00	2.196,60	1,05932	554,02
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	6,55	0,00	0,00	1,65204	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00	1,31154	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	3,55	0,00	0,00	0,89538	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,30	494,00	4.100,20	2,09343	1.034,15
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	7,49	0,00	0,00	1,88913	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,24	6.038,00	43.715,12	1,82607	11.025,81
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	9,30	48,00	446,40	2,34565	112,59
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,78	0,00	0,00	1,20561	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	9,12	245,00	2.234,40	2,30025	563,56
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	12,45	278,00	3.461,10	3,14014	872,96
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	8,50	3.690,00	31.365,00	2,14387	7.910,88
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	9,48	0,00	0,00	2,39105	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	7,50	653,00	4.897,50	1,89165	1.235,25
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	8,92	380,00	3.389,60	2,24980	854,92
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	16,00	551,00	8.816,00	4,03552	2.223,57
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	18,50	150,00	2.775,00	4,66607	699,91
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	16,50	470,00	7.755,00	4,16163	1.955,97
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	21,41	0,00	0,00	5,40003	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	20,50	179,00	3.669,50	5,17051	925,52
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00	3,39236	0,00
					118.821,42		29.969,11

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
29.969,56	/	118.821,42	=	0,25222

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,27200	0,22848	1,00	221,20534	0,28621	63,31118
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,27200	0,26656	1,80	221,20534	0,28621	113,96012
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,27200	0,29376	2,30	221,20534	0,28621	145,61571
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,27200	0,31552	3,00	221,20534	0,28621	189,93354
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,27200	0,33728	3,60	221,20534	0,28621	227,92025
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,27200	0,35360	4,10	221,20534	0,28621	259,57584

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,10010	0,03203	4,20	0,25222	1,05932
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,10010	0,06707	6,55	0,25222	1,65204
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,10010	0,03804	5,20	0,25222	1,31154
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,10010	0,03003	3,55	0,25222	0,89538
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,10010	0,10711	8,30	0,25222	2,09343
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,10010	0,08008	7,49	0,25222	1,88913
107-Case di cura e riposo	0,95	0,10010	0,09510	7,24	0,25222	1,82607
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,10010	0,10010	9,30	0,25222	2,34565
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,10010	0,05506	4,78	0,25222	1,20561
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,10010	0,08709	9,12	0,25222	2,30025
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,10010	0,10711	12,45	0,25222	3,14014
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,10010	0,07207	8,50	0,25222	2,14387
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,10010	0,09209	9,48	0,25222	2,39105
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,10010	0,04304	7,50	0,25222	1,89165
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,10010	0,05506	8,92	0,25222	2,24980
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,10010	0,48448	16,00	0,25222	4,03552
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,10010	0,36436	18,50	0,25222	4,66607
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,10010	0,17618	16,50	0,25222	4,16163
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,10010	0,15415	21,41	0,25222	5,40003
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,10010	0,60661	20,50	0,25222	5,17051
121-Discoteche, night club	1,04	0,10010	0,10410	13,45	0,25222	3,39236

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	17.569,24	66.706,44	84.275,68
ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.527,76	29.969,56	31.497,32
TOTALE COSTI	19.097,00	96.676,00	115.773,00

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	4.030,73	11.845,52	15.876,25
Utenza domestica (2 componenti)	5.887,62	21.151,00	27.038,62
Utenza domestica (3 componenti)	5.104,96	22.220,96	27.325,92
Utenza domestica (4 componenti)	1.584,98	7.122,51	8.707,49
Utenza domestica (5 componenti)	795,95	3.509,97	4.305,92
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	165,17	856,60	1.021,77
Totale	17.569,41	66.706,56	84.275,97

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	16,75	554,02	570,77
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	52,91	1.034,15	1.087,06
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	574,21	11.025,81	11.600,02
Uffici, agenzie, studi professionali	4,80	112,59	117,39
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	21,34	563,56	584,90
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	29,78	872,96	902,74
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	265,94	7.910,88	8.176,82
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	28,11	1.235,25	1.263,36
Attività artigianali di produzione beni specifici	20,92	854,92	875,84
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	266,95	2.223,57	2.490,52
Bar, caffè, pasticceria	54,65	699,91	754,56
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	82,80	1.955,97	2.038,77
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	108,58	925,52	1.034,10
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	1.527,74	29.969,11	31.496,85

TOTALE ENTRATE	19.097,15	96.675,67	115.772,82
-----------------------	------------------	------------------	-------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%